

ANNI SERENI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87 ROMA RM
Codice Fiscale	09493021001
Numero Rea	RM 1166821
P.I.	09493021001
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Italcliniche S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Italcliniche S.r.l.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	856.908	1.199.671
7) altre	194.769	222.314
Totale immobilizzazioni immateriali	1.051.677	1.421.985
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.701.183	10.835.818
2) impianti e macchinario	151.135	132.735
3) attrezzature industriali e commerciali	86.755	94.851
4) altri beni	127.066	143.501
Totale immobilizzazioni materiali	11.066.139	11.206.905
Totale immobilizzazioni (B)	12.117.816	12.628.890
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	870.653	1.061.276
Totale crediti verso clienti	870.653	1.061.276
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.201.152	4.743.383
Totale crediti verso controllanti	5.201.152	4.743.383
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.172.110	4.745.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.665.000	2.665.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.837.110	7.410.435
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	23.740
Totale crediti tributari	-	23.740
5-ter) imposte anticipate	416.549	373.940
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.189	12.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.512	-
Totale crediti verso altri	23.701	12.576
Totale crediti	13.349.165	13.625.350
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	500	500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500	500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.059.785	511.285
3) danaro e valori in cassa	2.151	4.590
Totale disponibilità liquide	1.061.936	515.875
Totale attivo circolante (C)	14.411.601	14.141.725
D) Ratei e risconti	65.148	76.334
Totale attivo	26.594.565	26.846.949
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	12.000	12.000
III - Riserve di rivalutazione	7.900.000	7.900.000
IV - Riserva legale	2.400	2.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.419.899	1.908.857
Totale altre riserve	2.419.899	1.908.857
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	544.569	511.042
Totale patrimonio netto	10.878.868	10.334.299
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	118.500	120.000
Totale fondi per rischi ed oneri	118.500	120.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.330.810	1.211.959
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.883	779.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.406.189	8.215.072
Totale debiti verso banche	8.215.072	8.994.320
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.661.349	4.684.614
Totale debiti verso fornitori	4.661.349	4.684.614
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.640	5.603
Totale debiti verso controllanti	25.640	5.603
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.359	50.153
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.359	50.153
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.503	83.602
Totale debiti tributari	100.503	83.602
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.507	262.355
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.507	262.355
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.956	1.066.800
Totale altri debiti	902.956	1.066.800
Totale debiti	14.234.386	15.147.447
E) Ratei e risconti	32.001	33.244
Totale passivo	26.594.565	26.846.949

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.694.826	12.433.196
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.645	5.759
Totale altri ricavi e proventi	13.645	5.759
Totale valore della produzione	12.708.471	12.438.955
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	269.839	269.946
7) per servizi	2.731.995	2.558.133
8) per godimento di beni di terzi	1.402.889	1.422.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.564.473	4.524.978
b) oneri sociali	1.338.566	1.323.074
c) trattamento di fine rapporto	367.647	366.672
e) altri costi	57.666	39.298
Totale costi per il personale	6.328.352	6.254.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	401.790	443.947
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.769	210.224
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	5.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	636.559	659.671
14) oneri diversi di gestione	502.517	461.766
Totale costi della produzione	11.872.151	11.625.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	836.320	812.956
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	57.768	51.468
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	78.433	79.209
altri	22	439
Totale proventi diversi dai precedenti	136.223	131.116
Totale altri proventi finanziari	136.223	131.116
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	150
altri	191.041	207.692
Totale interessi e altri oneri finanziari	191.041	207.842
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.818)	(76.726)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	781.502	736.230
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.751	54.351
imposte relative a esercizi precedenti	-	943
imposte differite e anticipate	(42.609)	(29.038)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(222.791)	(198.932)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	236.933	225.188
21) Utile (perdita) dell'esercizio	544.569	511.042

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	544.569	511.042
Imposte sul reddito	236.933	225.188
Interessi passivi/(attivi)	54.818	76.726
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	836.320	812.956
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	621.559	654.171
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	367.647	366.672
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	989.206	1.020.843
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.825.526	1.833.799
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	190.623	(76.509)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(23.265)	1.425.001
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.186	4.950
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.243)	(6.105)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(24.986)	(1.982.105)
Totale variazioni del capitale circolante netto	152.315	(634.768)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.977.841	1.199.031
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.818)	(76.724)
(Imposte sul reddito pagate)	(236.933)	(225.188)
(Utilizzo dei fondi)	(1.500)	(80.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(249.062)	(154.257)
Totale altre rettifiche	(542.313)	(536.169)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.435.528	662.862
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(79.003)	(82.182)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.482)	(138.918)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(110.485)	(221.100)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	29.635	28.550
(Rimborso finanziamenti)	(808.617)	(779.248)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(778.982)	(750.698)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	546.061	(308.936)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	511.285	816.513
Danaro e valori in cassa	4.590	8.298
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	515.875	824.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.059.785	511.285
Danaro e valori in cassa	2.151	4.590

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.061.936	515.875
---	-----------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Software e licenze simili	3 esercizi
Avviamento	10 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile. Esso è relativo all'indennità di mancato rinnovo del contratto di locazione immobiliare corrisposta alla Cooperativa Provinciale Servizi Società Cooperativa Sociale (CPS) che fino al 30 giugno 2011 ha condotto l'immobile e gestito il Centro Servizi di Scorzé.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Impianti termici ed elettrici	10
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura specifica)	12,5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura generica)	25
Mobili e arredi	10
Automezzi e autovetture	20
Macchine d'ufficio elettroniche	25

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Si precisa che, con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare i terreni ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore, pari ad Euro 7.900.000, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/08".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139 /2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.863.731	396.949	4.260.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.664.060	174.635	2.838.695
Valore di bilancio	1.199.671	222.314	1.421.985
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	31.482	31.482
Ammortamento dell'esercizio	342.763	59.027	401.790
Totale variazioni	(342.763)	(27.545)	(370.308)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.863.731	428.431	4.292.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.006.823	233.662	3.240.485
Valore di bilancio	856.908	194.769	1.051.677

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.890.405	1.438.881	174.754	633.792	7.137.832
Rivalutazioni	7.900.000	-	-	-	7.900.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.954.587	1.306.146	79.903	490.291	3.830.927
Valore di bilancio	10.835.818	132.735	94.851	143.501	11.206.905
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	40.019	15.234	25.755	81.008
Ammortamento dell'esercizio	134.635	21.619	23.330	40.185	219.769
Altre variazioni	-	-	-	(2.005)	(2.005)
Totale variazioni	(134.635)	18.400	(8.096)	(16.435)	(140.766)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.890.405	1.478.900	189.988	657.542	7.216.835

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	7.900.000	-	-	-	7.900.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.089.222	1.327.765	103.233	530.476	4.050.696
Valore di bilancio	10.701.183	151.135	86.755	127.066	11.066.139

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.061.276	(190.623)	870.653	870.653	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.743.383	457.769	5.201.152	5.201.152	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.410.435	(573.325)	6.837.110	4.172.110	2.665.000	2.665.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.740	(23.740)	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	373.940	42.609	416.549			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.576	11.125	23.701	13.189	10.512	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.625.350	(276.185)	13.349.165	10.257.104	2.675.512	2.665.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La voce Altre Partecipazioni non immobilizzate è relativa ad azioni del Banco di Credito Cooperativo Alta.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	511.285	548.500	1.059.785
Denaro e altri valori in cassa	4.590	(2.439)	2.151
Totale disponibilità liquide	515.875	546.061	1.061.936

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	329	329
Risconti attivi	76.334	(11.515)	64.819
Totale ratei e risconti attivi	76.334	(11.186)	65.148

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Oneri assicurativi	41.745
	Canoni manutenzioni	1.708
	Altri importi	21.695
	Totale	65.148

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.000	-	-		12.000
Riserve di rivalutazione	7.900.000	-	-		7.900.000
Riserva legale	2.400	-	-		2.400
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.908.857	511.042	-		2.419.899
Totale altre riserve	1.908.857	-	-		2.419.899
Utile (perdita) dell'esercizio	511.042	-	33.527	544.569	544.569
Totale patrimonio netto	10.334.299	511.042	33.527	544.569	10.878.868

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	7.900.000	Capitale	A;B	7.900.000
Riserva legale	2.400	Utili	B	2.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.419.899	Utili	A;B;C	2.419.889
Totale altre riserve	2.419.899	Utili	A;B;C	2.419.889
Totale	10.334.299			10.322.289
Quota non distribuibile				7.902.400
Residua quota distribuibile				2.419.889

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote ed ammonta ad Euro 12.000.

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato alla voce riserva straordinaria.

La riserva di rivalutazione è stata costituita in occasione della rivalutazione effettuata con riguardo ai terreni (di cui si è scritto in precedenza), conformemente a quanto previsto dal D.L. 185/08.

La voce altre Riserve (Riserva straordinaria di utili) è costituita da utili di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	120.000	120.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.500	1.500
Totale variazioni	(1.500)	(1.500)
Valore di fine esercizio	118.500	118.500

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi per controversie legali	118.500
	Totale	118.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.211.959
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	295.809
Utilizzo nell'esercizio	156.218
Altre variazioni	(20.740)
Totale variazioni	118.851
Valore di fine esercizio	1.330.810

Il fondo T.F.R. accantonato in azienda al 31/12/2018 è pari ad Euro 1.330.810. I costi per T.F.R. imputati al conto economico, pari ad Euro 367.647, includono la rivalutazione annua per Euro 26.060, le somme versate ai fondi di previdenza complementare indicati dai dipendenti per Euro 41.017, e le somme erogate direttamente ai dipendenti (non accantonate nel fondo) per Euro 4.171.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.994.320	(779.248)	8.215.072	808.883	7.406.189
Debiti verso fornitori	4.684.614	(23.265)	4.661.349	4.661.349	-

Debiti verso controllanti	5.603	20.037	25.640	25.640	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.153	25.206	75.359	75.359	-
Debiti tributari	83.602	16.901	100.503	100.503	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.355	(8.848)	253.507	253.507	-
Altri debiti	1.066.800	(163.844)	902.956	902.956	-
Totale debiti	15.147.447	(913.061)	14.234.386	6.828.197	7.406.189

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	8.215.072	8.215.072

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	8.215.072	8.215.072	-	8.215.072
Debiti verso fornitori	-	-	4.661.349	4.661.349
Debiti verso controllanti	-	-	25.640	25.640
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	75.359	75.359
Debiti tributari	-	-	100.503	100.503
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	253.507	253.507
Altri debiti	-	-	902.956	902.956
Totale debiti	8.215.072	8.215.072	6.019.314	14.234.386

Per quanto riguarda i debiti verso le banche assistiti da garanzie reali, si precisa che trattasi di un mutuo ipotecario con scadenza al 31 luglio 2027, a garanzia del quale sussiste un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito nel Comune di Scorzè.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.244	(1.243)	32.001
Totale ratei e risconti passivi	33.244	(1.243)	32.001

La voce ratei passivi è costituita prevalentemente dalla quota di rata del mutuo stipulato con Banco Popolare di Sondrio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione pari ad Euro 12.708.471 è composto dai ricavi generati dalla gestione operativa del Centro Servizi Anni Sereni e del Centro Servizi Santa Maria del Rosario, oltre che dai ricavi della gestione del Poliambulatorio Aquafit sito in Scorzè.

L'aumento dei Ricavi di Vendita e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre al pieno utilizzo dei 24 nuovi posti letto attivati nel mese di febbraio 2017, presso il Centro Servizi Santa Maria del Rosario come meglio specificato in Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Centro Servizi Anni Sereni	6.092.168
Centro Servizi S.M. Rosario	5.757.440
Centro Diurno Anni Sereni	420.519
Poliambulatorio Aquafit	424.699
Totale	12.694.826

Il valore della produzione pari ad Euro 12.708.471 è composto dai ricavi generati dalla gestione operativa del Centro Servizi Anni Sereni e del Centro Servizi Santa Maria del Rosario, oltre che dai ricavi della gestione del Poliambulatorio Aquafit sito in Scorzè.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Veneto - Italia	12.694.826
Totale	12.694.826

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il Costo della Produzione ammonta ad Euro 11.872.151.

L'aumento di Costi della Produzione è in linea con l'incremento del fatturato a seguito del pieno utilizzo dei 24 posti letto avviati nel mese di febbraio 2017, presso il Centro Servizi Santa Maria del Rosario come meglio descritto in Relazione sulla Gestione.

Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime è costituito prevalentemente da acquisti di presidi sanitari, materiali di consumo, acquisti farmaceutici ed alimentari e da acquisto di materie di consumo vario.

Costo per servizi

Segnaliamo tra le principali voci il costo di ristorazione per Euro 770.861, il costo per prestazioni sanitarie sia dei Centri Servizi che del Poliambulatorio Aquafit per Euro 318.118, costo per utenze (acqua, luce, gas) per Euro 364.203, il costo per servizio di biancheria piana/divise dipendenti/biancheria ospite per Euro 250.850, il costo per servizi di pulizia per Euro 260.973, il costo per Spese Legali e Notarili per Euro 142.216 e il costo per prestazioni infermieristiche per Euro 118.371

Costo per godimento beni di terzi

La voce comprende per Euro 1.339.580 il costo per il canone di locazione verso la società Materlim S.r.l. (società correlata) che conduce in leasing l'immobile dove viene svolta l'attività del Centro Servizi Santa Maria del Rosario di Carpenedo-Mestre (VE). La voce costo godimento beni di terzi include inoltre per Euro 17.076 i canoni di leasing relativi all'impianto solare termico, adduzione gas e refrigerazione installato nel corso del 2013 e 2014 presso il Centro Servizi di Scorzè (VE), per Euro 24.897 il costo per noleggio materassi antidecubito e per Euro 16.152 il costo di noleggio di un'auto.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per Rischi e altri accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio 2018.

Oneri diversi di gestione

La voce è prevalentemente composta per Euro 337.047 da IVA indetraibile in base al criterio del pro-rata, per Euro 53.541 relativo all'IMU e per Euro 37.858 dalla tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, pari ad Euro 136.223, sono fondamentalmente relativi ad interessi calcolati al tasso di mercato nei confronti di finanziamenti erogati a società del Gruppo Italcliniche:

- Interessi attivi verso Italcliniche S,r.l.: Euro 57.768
- Interessi attivi verso Materlim S,r.l.: Euro 42.250
- Interessi attivi verso Garfim S,r.l.: Euro 36.183

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	190.241
Altri	800
Totale	191.041

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,9%).

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.534.081	1.240.239
Differenze temporanee nette	(1.534.081)	(1.240.239)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(368.180)	(48.369)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(368.180)	(48.369)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento commerciale	1.083.628	128.111	1.211.739	24,00%	290.817	3,90%	47.258
Compensi amministratore (non erogati)	160.000	20.000	180.000	24,00%	43.200	-	-
Fondo svalutazione crediti (eccedenza rispetto al valore fiscalmente ammissibile)	13.501	10.344	23.845	24,00%	5.723	-	-
Altri rischi contrattuali e controversie legali	120.000	(1.500)	118.500	24,00%	28.440	3,90%	1.112

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Altri dipendenti	228
Totale Dipendenti	230

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Anni Sereni S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2017	31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	39.048.508	39.182.565
C) Attivo circolante	7.486.839	7.419.548
D) Ratei e risconti attivi	43.057	35.237
Totale attivo	46.578.404	46.637.350
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.129.634	14.110.291
Utile (perdita) dell'esercizio	200.598	19.342
Totale patrimonio netto	14.348.260	14.147.661
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	608.185	770.524
D) Debiti	31.559.531	31.699.093
E) Ratei e risconti passivi	12.428	20.072
Totale passivo	46.578.404	46.637.350

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	10.189.706	9.248.421
B) Costi della produzione	8.815.115	8.350.249
C) Proventi e oneri finanziari	(915.350)	(513.859)
Imposte sul reddito dell'esercizio	258.643	364.971
Utile (perdita) dell'esercizio	200.598	19.342

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successive modificazioni, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non aver ricevuto alcuna somma ad eccezione dei corrispettivi per le prestazioni svolte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 8/04/2019

InserisciFirme

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Giampaolo, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.